



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iliriano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Con la presente si valida anche l'errata corrige relativa alla FAQ n° 8 del primo blocco.

Allegato: Elenco n. 2 FAQ (secondo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iliriano



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 2 FAQ (secondo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

21 - D: Nel Piano Aziendale è previsto che lo stesso deve essere avviato dopo la presentazione della DDS. Al punto 4 è previsto che, nel caso di interventi edilizi, come data di inizio lavori è quella comunicata al Comune. Per gli interventi strutturali, e anche per quelli di altra natura previsti nel PA, deve essere ritenuto ammissibile l'eventuale avvio dei lavori precedentemente alla DDS poiché tale condizione è ammissibile anche negli interventi ordinari in conto capitale dove non è invece ammissibile l'eventuale spesa già sostenuta prima della DDS.

21 - R: Anche per gli interventi edilizi l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della Domanda di Sostegno.

22 - D: per presentare la domanda di sostegno è obbligatorio possedere e aggiornare il fascicolo aziendale sul SIAN. Nella fase di presentazione della domanda, se i terreni oggetto di insediamento sono concessi con preliminare o titolo provvisorio o precontratti non registrati, è obbligatorio comunque riportare i terreni e i fabbricati in fascicolo aziendale o è sufficiente solo la costituzione dello stesso fascicolo senza cespiti?

22 - R: Il richiedente deve obbligatoriamente possedere il fascicolo aziendale. Se i terreni oggetto di insediamento non sono di proprietà (ma concessi con preliminare di vendita o con titolo provvisorio o con un precontratto) è sufficiente la costituzione anagrafica del fascicolo. I riferimenti catastali vanno riportati nell'Allegato 4.A al Piano Aziendale – Scheda dei terreni aziendali.

23 - D: la partita iva agricola e l'attivazione del codice ATECO devono essere posseduti al momento del rilascio della domanda o possono essere aperti dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva?

23 - R: L'apertura della P. IVA e l'attivazione del Codice Ateco possono essere posseduti al momento del rilascio della domanda (ma entro i 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno) o possono essere attivati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

24 - D: il trasferimento d'azienda da genitore a figlio o tra parenti va fatta obbligatoriamente per intero? l'operazione di trasferimento va eseguita prima della presentazione della domanda di sostegno o può essere fatta in caso di concessione del beneficio?

24 - R: Si il trasferimento va fatto per intero tra genitore e figlio ed entro il 2° grado di parentela o affini entro il 1° grado (generi e nuore). In domanda di sostegno possono essere allegati i titoli di possesso provvisori; quelli registrati, dovranno essere presentati, in caso di ammissione al finanziamento, nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

25 - D: Nella determinazione degli investimenti gli strumenti indicati alla pag. 8 del bando (Prezzario Regionale, UCS, Prezzario Meccanizzazione informatore agrario) possono essere utilizzati in forma alternativa e autonoma o le priorità individuabili nelle UCS precludono l'utilizzo del prezzario regionale dell'agricoltura? per macchine e attrezzi il sistema informatizzato di



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



calcolo restituisce dei costi massimi, gli importi progettati devono tenere conto di tale soglia e possono essere indicati inferiori senza documentazione probante (preventivi) o è necessario corredare la spesa con altri documenti?

25 - R: Al fine di una corretta e coerente valutazione della parte progettuale, anche se trattasi di premio forfettario, bisogna utilizzare i riferimenti normativi riportati dal bando (Prezziario Regionale delle Opere pubbliche della Regione Calabria vigente al momento della presentazione della domanda, integrato per le tipologie di spese agricole non comprese dal prezziario dell'agricoltura della Regione Calabria; Unità di Costi Standard – UCS secondo la metodologia elaborata dalla Rete Rurale e approvata dalla Regione Calabria con DDS n. 12512 del 06/09/2024 e successive modifiche; Costi di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole secondo il sistema di determinazione adottato dalla Regione Calabria con DDS n. 2463 del 27/02/2024 e successive modifiche (<https://sdpm.informatoreagrario.it/calabria/calcs>). A supporto di quanto detto può essere integrata altra documentazione ritenuta valida per la più coerente valutazione del progetto e ritenuta necessaria per lo sviluppo del piano aziendale. Nel caso in cui i costi di macchine ed attrezzature da acquistare sono inferiori a quelli restituiti dal sistema informatizzato dell'informatore agrario non è necessario allegare alcuna documentazione.

26 - D: Prezzo da imputare per la realizzazione di un impianto di Origano: nel prezziario dell'agricoltura viene indicato come "prezzo unitario a preventivo" mentre nei Costi Standard le colture officinali non sono considerate. Si può procedere attraverso la fornitura di tre preventivi o esiste qualche prezzo di riferimento a cui attenersi?

26 - R: Per i lavori preparatori del terreno e fino alla messa a dimora delle piante di origano è possibile utilizzare le singole voci del prezziario regionale all'agricoltura attualmente in vigore. Per l'acquisto delle piante, non essendo le stesse menzionate su alcun riferimento normativo, è possibile produrre n. 3 preventivi da ditte fornitrici indipendenti.

27 - D: Un giovane essendo amministratore unico di una società Non Agricola può rientrare come potenziale beneficiario di contributo?

27 - R: L'accesso al beneficio da parte di soggetti che, pur avendo il requisito dell'età, svolgono altre attività lavorative in modo prevalente rispetto a quella agricola non è consentito.

28 - D: Il computo metrico estimativo degli interventi previsti è determinato in base a:
o Prezziario Regionale delle Opere pubbliche della Regione Calabria,
o Unità di Costi Standard – UCS secondo la metodologia elaborata dalla Rete Rurale e approvata dalla Regione Calabria con DDS n. 12512 del 06/09/2024 e successive modifiche;
o Costi di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole secondo il sistema di determinazione adottato dalla Regione Calabria con DDS n. 2463 del 27/02/2024 e successive modifiche (<https://sdpm.informatoreagrario.it/calabria/calcs>).

Al punto 11 Costi, si specifica che: Trattandosi di un aiuto forfettario, per questo intervento non sono previsti costi ammissibili.

Pertanto si chiede se investimenti non inclusi nelle 3 suddette tipologie di ragionevolezza dei costi, come ad esempio l'acquisto di terreni, possono essere considerati ugualmente nelle spese del PA finalizzate al raggiungimento del 70% della spesa per lo sviluppo dell'azienda, e se in tal caso possa essere computato nelle spese del PA il valore indicato nel preliminare di vendita dell'immobile.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



28 - R: In caso di acquisto terreni per la congruità del costo si dovrà far riferimento al Valore Agricolo Medio più aggiornato consultabile al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/valori-agricoli-medi>.

29 - D: Nel caso di Costi Standard per costruzioni da Tab. 39 a Tab. 43 vale la rendicontazione a costi standard per cui non è necessario che il beneficiario produca documentazione probatoria, in quanto il controllo relativo alla regolarità della spesa si baserà sulla corretta esecuzione e superficie o quantità richiesta, controllabile in situ (costo da non documentare), oppure se vadano comunque rendicontate a costo reale.

29 - R: Quanto riportato sui COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027 Decreto n° 12512 del 06-09-2024, in riferimento alle costruzioni (da Tab. 39 a Tab. 43) cita testualmente: *"Tabelle costi unitari di riferimento entro i quali il tecnico deve elaborare il computo metrico sulla base del Prezzario Regionale"*. Pertanto la contabilità, anche se redatta con l'utilizzo del prezzario regionale, non deve superare gli importi indicati sui Costi Unitari Standard. Si evidenzia che per le costruzioni realizzate a Costi standard l'importo indicato rappresenta il valore massimo riconosciuto dalla Regione Calabria e quindi il tecnico elaborerà un computo metrico tenendo conto di tale valore di riferimento.

30 - D: il computo elaborato dal tecnico deve raggiungere con precisione il valore dell'UCS a prescindere dalla tipologia di rendicontazione, oppure se il computo ha solo finalità quantitative (specifica di tutti i materiali necessari) oppure se abbia anche valenza economica per la ragionevolezza dei costi e pertanto si sostituisca in tutto e per tutto all'UCS.

30 - R: Il Costo Standard rappresenta il limite massimo di spesa richiedibile per l'opera proposta. Se l'investimento proposto rientra tra le opere per cui è previsto un Costo Standard la proposta progettuale va elaborata in tal senso.

31 - D: Un giovane si insedia formando una società di cui detiene una quota rilevante. Della società fa parte il titolare della ditta individuale a cui sta subentrando: la richiesta di primo insediamento è ammissibile?

31 - R: Il giovane che si insedia formando una società composta anche dal titolare di una azienda agricola fagocitata dalla costituenda società dovrà avere, non solo la maggioranza delle quote societarie, ma anche la rappresentanza legale della società.

32 - D: Per i giovani già insediati prima dei 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno, in riferimento alla situazione ex ante è quella presente nel fascicolo aziendale?

32 - R: E' possibile presentare DDS da parte dei giovani insediati entro 24 mesi dalla pubblicazione del bando; in tal caso, avendo loro stessi già costituito un fascicolo aziendale devono considerarlo come base di partenza per la redazione del P.A. e per la determinazione ex ante della Produzione Standard.

33 - D: Un giovane è proprietario di terreni concessi in affitto a familiari di primo e secondo grado. Può svincolarli dall'affitto per insediarsi oppure verrà considerato frazionamento aziendale artificioso?

33 - R: Nel caso in cui, l'azienda condotta da parenti fino al secondo grado e/o affini fino al primo grado, è costituita esclusivamente dalle superfici concesse in affitto dal giovane e totalmente restituite per l'insediamento non si configura frazionamento aziendale.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



34 - D: Nel caso un costo non sia presente come voce nel prezzario regionale, nell' UCS o nei costi per le macchine dell'informatore agrario, si può ricorrere ad un'analisi di mercato fornendo n. 3 preventivi?

34 - R: Nel caso di intervento non contemplato dai documenti normativi per la determinazione del prezzo è possibile utilizzare 3 preventivi comparabili, forniti da ditte indipendenti, per la determinazione della ragionevolezza dei costi.

35 - D: Un escavatore agricolo, è ritenuta una spesa ammissibile a finanziamento?

35 - R: L'escavatore in genere rientra come macchina tipica dell'attività edilizia, tuttavia può essere considerato di interesse agricolo, previa giustificazione nel P. A. del suo diretto ed esclusivo utilizzo in azienda, lo stesso deve essere immatricolato obbligatoriamente come macchina agricola con peso non superiore ai 30 - 35 q.li.

36 - D: In caso di impresa individuale l'inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore ai fine della verifica dell'insediamento viene individuato nell'anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi. Tale condizione vale anche per la domanda unica?

36 - R: Si

37 - D: Il PA che vede solo come investimenti l'acquisizione di terreni e di un deposito, deve essere firmato da un agronomo, da un geometra o da entrambi? Come titoli di possesso in Domanda di Sostegno bisogna allegare i compromessi di acquisto e/o la dichiarazione sostitutiva?

37 - R: Il PA deve essere firmato e timbrato solo da tecnici che hanno qualifiche in ambito agricolo (Dottori agronomi e Forestali, Periti agrari e Agrotecnici). Come titoli di possesso in DdS si possono allegare sia il compromesso di vendita, firmato dalle parti interessate, che la dichiarazione sostitutiva. Si ricorda che in caso di ammissione al finanziamento, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Definitiva vanno presentati i titoli di disponibilità registrati.

38 - D: Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione PReg.01.4 il giovane agricoltore deve essere in possesso della qualifica di IAP o CD. Per dimostrare tale requisito va bene anche certificato di IAP PROVVISORIO?

Nel caso si sono presentate domande prima della presentazione del bando ma ad oggi le stesse sono in istruttoria può andare bene anche una dichiarazione con gli estremi del protocollo di richiesta qualifica di IAP o altra documentazione comprovante l'avvenuta richiesta?

Le domande per la qualifica di IAP o CD devono essere presentate tre mesi prima la pubblicazione del bando?

38 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di Selezione PReg.01.4 il giovane agricoltore deve già essere in possesso della qualifica di IAP definitiva o di CD.

39 - D: Un imprenditore ha in fascicolo terreni di proprietà e altri in comproprietà o in affitto. Nel caso in cui i comproprietari o i FITTUARI non concedono l'assenso o non hanno intenzioni di stipulare il contratto al giovane che si vuole insediare, l'imprenditore può in questo caso trasferire solo i terreni che gestisce e di cui ha la piena disponibilità e lasciare in fascicolo quelli in fitto/comodato e in comproprietà con altri soggetti?

39 - R: La cessione, per il primo insediamento, è possibile se avviene a soggetti diversi da parenti fino al secondo grado o affini fino al primo grado.

40 - D: Nell'ambito delle dichiarazioni da presentare relative all'avviso pubblico "Intervento SRE01 – Insediamento Giovani Agricoltori" - Programma Strategico della PC 2023-2027 si chiede se, in relazione ai valori unitari della produzione standard (PS), bisogna fare riferimento a "PSR_CAL_2014_2020_Tab_Cod-AGEA_Allegato A rettificato" o eventualmente conoscere quale altra tabella è opportuno consultare.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



40 - R: Si può far riferimento anche all'applicazione web CLASS_CE LITE.

41 - D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Ho la possibilità di ottenere in conduzione, con apposito e valido titolo di possesso, una superficie agricola che mi consentirebbe di partecipare al bando. Tuttavia, tale superficie è oggi inserita nel fascicolo aziendale del terzo cedente. Tenendo presente che il terzo cederebbe solo una parte delle sue superfici aziendali, e che con esso non sussiste alcun rapporto di parentela e/o affinità, è possibile procedere alla stipula del titolo di possesso a mio nome pur trattandosi di frazionamento di azienda esistente, e presentare correttamente domanda?

41 - R: Si considerato che non esistono rapporti di parentela e/o affinità.

42 - D: Nel costituire una società di persone nella quali il giovane al primo insediamento ha la quota maggioritaria, della società può far parte la madre che non ha terreni intestati ed è in regime di separazione dei beni con il marito che cede tutta l'azienda al figlio?

42 - R: Sì.

43 - D: Avendo letto sul bando che l'insediamento in una azienda con oltre il 50 per cento della superficie in tutte le altre zone dà diritto a 8 punti, chiedo se in tutte le altre zone rientra anche la zona B.

43 - R: Sì

44 - D: Avendo compiuto anni 41 in data 27 giugno 2025 e non potendo alla stessa data inoltrare la domanda di aiuto in quanto l'accesso al portale risultava chiuso, chiedo se è possibile presentare regolarmente la domanda di aiuto completa di tutta la documentazione di rito.

44 - R: No. Avendo compiuto i 41 anni prima della possibile data di presentazione della domanda di sostegno (01-07-2025) così come previsto al punto 13 dell' avviso pubblico, non è ammissibile la presentazione della domanda.

45 - D: In riferimento alla compilazione del Piano Aziendale per l'accesso al premio forfettario previsto dalla sottomisura per l'insediamento dei giovani agricoltori, si chiede gentilmente un chiarimento in merito alla soglia massima di investimento indicata. Premesso che il sistema informatico non consente di procedere con l'inserimento di un piano aziendale che preveda investimenti superiori a € 70.000, si chiede se sia possibile la seguente soluzione operativa:

- presentare un Piano Aziendale del valore complessivo di € 100.000,00,
- inserendo nel sistema € 70.000,00 come importo di spesa ammissibile per la determinazione del premio forfettario,
- specificando però all'interno della relazione tecnica che i restanti € 30.000,00 costituiscono una spesa aggiuntiva a totale carico del beneficiario, prevista per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Tale soluzione è ritenuta ammissibile oppure comporta il rigetto della domanda?

45 - R: Tale soluzione può ritenersi ammissibile. Resta inteso che con la relazione finale, allegata alla Domanda di pagamento di saldo, dovranno essere descritti dettagliatamente tutti gli interventi inseriti nel PA e la scheda di sintesi dei pagamenti dovrà far riferimento anche alla spesa aggiuntiva a totale carico del beneficiario.

46 - D: In riferimento al criterio C4, è indicato che il requisito dell'avvio dell'attività agricola non deve essere antecedente i 24 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel mio caso, avevo aperto la Partita IVA agricola, ma la posizione è rimasta inattiva e senza alcuna movimentazione fiscale, ed è stata successivamente chiusa senza mai procedere con l'iscrizione alla CCIAA e all'INPS né con l'effettivo avvio dell'attività agricola. Alla luce di questi elementi, questa situazione può essere considerata motivo di non ammissibilità? Oppure, considerato che



da un punto di vista fiscale e giuridico un'attività si considera formalmente non avviata in assenza di tali adempimenti, è comunque possibile partecipare al bando senza che questo pregiudichi il riconoscimento del punteggio o della condizione prevista dal criterio C4?

46 - R: Sì. E' motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (vedi risposta alla domanda n° 14 del primo blocco di faq).